



**Ris. mun. 2063 del 30 novembre 2021**

15 dicembre 2021

## **MM N. 28 /2021**

# Piano finanziario ed economico della Città di Mendrisio 2020-2027

Al Lodevole Consiglio comunale di Mendrisio,  
Gentil Signora Presidente, Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri,

Con il presente Messaggio vi sottoponiamo il piano finanziario ed economico 2020-2027 della Città di Mendrisio. Esso si fonda sul conto patrimoniale al 1° gennaio 2020, sul consuntivo 2020, sul preconsuntivo 2021, nonché sul preventivo 2022 della Città. Considerato l'importante volume d'investimenti previsto nel piano delle opere prioritarie, il Municipio ha deciso di estendere la proiezione finanziaria fino al 2027. Questa soluzione consente di esaminare le ripercussioni della politica degli investimenti su un arco temporale più lungo.

Prima di entrare nel merito delle cifre del piano finanziario, il Municipio ritiene opportuno ricordare alcune considerazioni sull'attuale situazione finanziaria della Città, della congiuntura economica e su alcuni progetti cantonali che potrebbero avere delle ripercussioni sulla proiezione finanziaria presentata con il presente messaggio.

### **SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA CITTÀ E AZIONI INTRAPRESE**

La Città di Mendrisio registra dal 2018 dei continui disavanzi di gestione corrente. Tale situazione era già stata illustrata nel piano finanziario 2016-2023. I risultati effettivi si sono però dimostrati maggiormente contenuti rispetto alla pianificazione finanziaria della scorsa legislatura, fatta eccezione per gli anni 2020 e 2021<sup>1</sup>.

<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>
-1'458	-958	-3'821	-4'674	-2'256

Infatti, la valutazione dei gettiti d'imposta comunale per i due anni sopraccitati è stata ridimensionata in funzione delle possibili ripercussioni negative sull'economia causata dalla crisi sanitaria Covid-19.

<sup>1</sup> La tabella riporta i seguenti dati: 2019-2020 risultati di consuntivo, 2021 risultato pre consuntivo, 2022 risultato di preventivo.

Il Municipio, durante la scorsa legislatura, aveva già iniziato ad introdurre diverse misure per contenere la spesa pubblica. Nel 2020 ha pure avviato la nuova pianificazione finanziaria della Città, in particolar modo alla luce dell'introduzione del modello contabile armonizzato di seconda generazione. Purtroppo l'esplosione della pandemia, che ci sta ancora condizionando, ha mutato le carte in tavola prolungando di un anno la legislatura 2016-2020.

In questi ultimi 5 anni, al di là degli scenari legati alla pandemia, la Città ha purtroppo confermato di aver un certo deficit strutturale in funzione dei servizi oggi erogati a favore della popolazione. Ad ogni modo, i risultati sono leggermente migliori rispetto al precedente piano finanziario. Essi hanno permesso alla Città di mantenere inalterata la pressione fiscale al 75%.

Alla luce del perdurare della situazione di difficoltà finanziaria del Comune, l'Esecutivo ha quindi modificato la sua strategia. In primo luogo ha elaborato delle ipotesi finanziarie circa il possibile impatto della pandemia sul gettito comunale. In secondo luogo ha deciso di avviare un esame critico della spesa pubblica comunale avvalendosi della collaborazione di un consulente esterno. Questo ultimo lavoro ha permesso al Municipio di definire degli obiettivi di contenimento della spesa comunale, nonché degli orientamenti per una riorganizzazione amministrativa o riallocazione delle risorse per i prossimi anni. Il primo pacchetto di misure è già stato inserito nel preventivo 2022. Esso ha quindi comportato una riduzione del fabbisogno di ca. CHF 600'000.00. Per contro la seconda fase delle misure di contenimento della spesa è prevista negli anni 2023 e 2024, con l'obiettivo di ridurre il fabbisogno di almeno CHF 500'000.00.

Con l'avvio della corrente legislatura, il Municipio ha pure deciso di avviare la revisione del piano degli indirizzi "Strategie Mendrisio 2030 - Obiettivi strategici per lo sviluppo sostenibile della Città di Mendrisio", poiché ha ritenuto importante definire e aggiornare tali obiettivi per comprendere quale sarà la nostra Città di domani. Questo approccio è stato giudicato prioritario per meglio definire la politica finanziaria del futuro. I lavori per la revisione del piano degli indirizzi sono ancora in corso. L'Esecutivo anticipa l'elenco dei 10 obiettivi che si è prefissato per la corrente legislatura:

- Riquilibrare paesaggisticamente la Città e migliorare la qualità urbana a garanzia di una buona vivibilità;
- Riorganizzare l'amministrazione cittadina per una sempre migliore efficacia;
- Creare una strategia per attrarre nuovi residenti e nuove aziende;
- Definire una strategia per la conciliabilità famiglia-lavoro;
- Sviluppare un nuovo concetto per la prossimità ente pubblico-cittadini anche grazie ai mezzi digitali;
- Riquilibrare e adattare gli edifici amministrativi per una loro migliore efficacia climatica;
- Ampliare e consolidare il dialogo con l'USI e la SUPSI per sviluppare il polo universitario;
- Consolidare e migliorare il dialogo con i Comuni vicini per creare sinergie d'interesse reciproco;
- Gestire la mobilità per renderla più compatibile con la Città;
- Ottimizzare l'approvvigionamento energetico per garantire uno sviluppo sostenibile.

L'Esecutivo, entro l'inizio del prossimo anno, confida di poter presentare al Legislativo il lavoro di revisione del piano degli indirizzi "Strategie Mendrisio 2035" dove i sopraccitati obiettivi di legislatura saranno ulteriormente illustrati.

Nel contempo il Municipio ha pure avviato gli approfondimenti dei risultati dello studio commissionato al consulente esterno. Il Municipio ha quindi chiesto a tutti i dicasteri di fissare degli obiettivi di contenimento o revisione della spesa comunale per gli anni 2022-2024. Il Municipio ha pure chiesto all'amministrazione di riflettere sulla possibile organizzazione futura della Città, considerati i possibili mutamenti legati alla digitalizzazione dei processi amministrativi, nonché individuare modelli che possano ulteriormente aumentare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla popolazione. Pertanto il Municipio, con la collaborazione di tutta l'amministrazione, ha già avviato i lavori necessari per concretizzare gli obiettivi fissati mirati al contenimento della spesa pubblica.

## **VALUTAZIONE DEL QUADRO CONGIUNTURALE DI RIFERIMENTO**

Il rapporto del 16 settembre 2021 della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) traccia un bilancio piuttosto confortante dell'economia svizzera.

Secondo gli esperti della Confederazione, dopo le misure di allentamento di inizio marzo, l'economia nazionale si è ripresa. Quest'estate l'attività economica dovrebbe avere superato i livelli pre-crisi pandemica. Sul piano mondiale però la ripresa a breve termine dovrebbe risultare meno vigorosa. I problemi alle catene di approvvigionamento stanno infatti limitando la produzione industriale globale, con il conseguente aumento dei prezzi dei beni.

Il gruppo di esperti della Segreteria di Stato dell'economia (SECO), si aspetta che la ripresa proseguirà il suo corso in Svizzera, anche se a breve termine sarà un po' meno dinamica. Nei prossimi trimestri l'economia svizzera dovrebbe crescere a un ritmo molto più sostenuto della media storica. La SECO prevede per l'intero 2021 una crescita del Prodotto interno lordo (PIL) del 3.2% al netto degli eventi sportivi. La crescita è assicurata dalla ripresa del consumo privato interno e nel settore investimenti. Gli esperti prevedono pure una crescita nelle esportazioni, segmento trainante per l'economia svizzera. Nel prossimo anno l'economia globale dovrebbe riprendere slancio ulteriormente. I problemi riguardanti la disponibilità di prodotti preliminari e le capacità di trasporto dovrebbero attenuarsi. La situazione pandemica, dal canto suo, dovrebbe continuare a normalizzarsi. Questo amplierebbe la ripresa economica e includerebbe sempre più il commercio internazionale di servizi, come il turismo. Di conseguenza, si aspettano forti impulsi sia dalla domanda interna che dal commercio estero. Nel complesso il gruppo di esperti prevede per il 2022 una crescita del PIL, al netto degli eventi sportivi, del 3.4%.

La ripresa in atto ha pure significative ripercussioni sul mercato del lavoro. I suoi effetti sono la riduzione alle indennità per il lavoro ridotto come pure la contrazione del tasso di disoccupazione.

All'orizzonte vi potrebbero essere ancora dei rischi congiunturali. I primi sono ancora legati alla possibile evoluzione della pandemia, in particolar modo alle possibili misure sanitarie che potrebbero causare nuovi ostacoli alla crescita economica. Inoltre, secondo il gruppo di esperti un ulteriore rischio per la crescita congiunturale, qualora dovessero perdurare le attuali difficoltà nella catena degli approvvigionamenti con il conseguente continuo aumento dell'inflazione, è rappresentato da un aumento dei tassi d'interesse a lungo termine.

Infatti tale scenario potrebbe acuire gli attuali rischi legati al forte indebitamento degli stati e delle imprese, nonché a possibili correzioni al ribasso del mercato finanziario<sup>2</sup>.

Oltre alle incognite legate all'evoluzione congiunturale, vi sono altri elementi che possono influenzare direttamente o indirettamente la pianificazione finanziaria della Città. Infatti, i flussi finanziari fra lo Stato e i suoi Comuni hanno ormai raggiunto un livello rilevante nella determinazione del fabbisogno comunale. Il prossimo capitolo cerca di sintetizzare i temi maggiormente rilevanti per le finanze della Città.

## **EVOLUZIONE E VALUTAZIONE COMPITI STATO-COMUNI**

I flussi finanziari fra lo Stato e i suoi Comuni sono sempre un elemento rilevante della spesa comunale. Essi si attestano ormai da diversi anni a oltre CHF 21 mio. Essi rappresentano quindi il 25% / 27% della spesa pubblica.

<b>Evoluzione flussi finanziari</b>	<b>2020 CHF 1000</b>	<b>2021 CHF 1000</b>	<b>2022 CHF 1000</b>
Flussi finanziari	21'533	21'947	21'140
Spese nette comunali	79'741	84'191	82'954
% Spese nette comunali	27%	26%	25.5%

La tabella mostra una riduzione dell'ammontare dei flussi. Tale tendenza è da ricondurre alla diminuzione dell'effetto perequativo insito nel meccanismo della partecipazione alle spese cantonali. Infatti, in questi ultimi anni l'indice di forza finanziaria della Città si è ridotto. Ad ogni modo, nel 2022 oltre il 25% della spesa comunale non è quindi influenzato dagli organi politici locali, anzi è una spesa praticamente vincolata.

I flussi finanziari non sono però l'unico elemento che contraddistingue la rigidità della spesa comunale. Vi sono anche altri servizi dove l'autonomia comunale è molto ridotta, perché fortemente condizionata da vincoli legislativi di rango superiore oppure l'autonomia è delegata ad organi sovracomunali.

Tenendo in debita considerazione quest'ultimo aspetto l'autonomia comunale scende a praticamente 40 centesimi su ogni franco spesa da parte della Città. Oltre a ciò occorre tenere in debita considerazione anche gli oneri finanziari. Essi rappresentano infatti l'espressione di un'autonomia comunale già utilizzata ma sono anche un ulteriore elemento di rigidità dei costi. L'autonomia comunale residua della Città si situa quindi a poco meno di 30 centesimi su ogni franco speso. Da tenere in considerazione che il servizio del debito pubblico e in particolare l'ammontare degli interessi passivi sono relativamente bassi grazie ai tassi ridottissimi.

Infine, negli ultimi anni, la legislazione cantonale impone sempre un maggior numero di compiti all'ente locale. Molti di questi non sono oggetto di un mandato di prestazione che permette al Comune di eventualmente compensare il costo di produzione. Questi compiti vanno ad erodere ulteriormente il margine di autonomia comunale sopraccitato.

---

<sup>2</sup> Fonte previsione SECO del 16 settembre 2021.

Sul tema dei flussi finanziari il Municipio ricorda che i Comuni ticinesi partecipano con CHF 38 mio al contenimento del disavanzo cantonale:

- CHF 13 mio manovra finanziaria preventivo 2017 dello Stato, elemento caratterizzante soppressione della partecipazione comunale alla tassa sugli utili immobiliari;
- CHF 25 mio partecipazione comunale ai compiti dello Stato, attualmente ridotta per decisione del Gran Consiglio al 50% (spesa comunale CHF 1.1 mio preventivo 2022).

I Comuni avevano riposto delle grandi aspettative nel progetto Ticino 2020, per cercare di contrastare in qualche modo il continuo processo di centralizzazione delle competenze a livello cantonale e federale. Il progetto citato è ancora nel pieno dei lavori della sua seconda fase. Esso mira ad analizzare la fattibilità operativa delle proposte di ripartizione di compiti fra lo Stato e suoi Comuni, nonché determinare i nuovi flussi finanziari definiti nella soluzione politicamente sostenibile. Nel corso del corrente anno o all'inizio del prossimo anno i risultati di questo importante lavoro saranno illustrati ai Comuni.

Il Municipio, dalle analisi dei primi risultati intermedi, rileva che il progetto non risponderà alla richiesta iniziale dei Comuni di avere maggiori responsabilità. Alcune competenze saranno ulteriormente centralizzate a livello cantonale. Anche dal punto di vista finanziario il Municipio non si aspetta nessun miglioramento significativo. Infatti, il Consiglio di Stato chiede la neutralità finanziaria del progetto nella gestione dei flussi finanziari fra lo Stato e i suoi Comuni.

Un'altra incognita che potrà pesare in futuro sulle finanze comunali è la pianificazione integrata degli anziani orizzonte 2030. Il Cantone ha recentemente messo in consultazione la risposta ai possibili bisogni della popolazione anziana. La nostra società, che sta invecchiando sempre più, necessita un ulteriore sviluppo della rete a favore degli anziani. La sopraccitata pianificazione, in funzione dello scenario ipotizzato, prevede un aumento della spesa a carico degli enti locali di oltre CHF 80 mio nel prossimo decennio.

Infine, l'ultima sfida della pianificazione finanziaria della Città è rappresentata dall'entrata in vigore della seconda fase della riforma fiscale delle imprese. Le implicazioni della stessa sono illustrate nel capitolo relativo all'evoluzione del gettito comunale. Dalla stampa il Municipio ha pure appreso la volontà del Cantone di promuovere una revisione della Legge tributaria per le persone fisiche. La manovra dovrebbe permettere al Cantone di internalizzare con una riduzione del gettito base l'attuale coefficiente di imposta al 97.5%. L'Esecutivo rileva che tale manovra avrà sicuramente anche delle ricadute nel gettito base comunale e la manovra dovrà quindi essere tenuta in debita considerazione nella quantificazione finale del saldo dei flussi finanziari dopo la chiusura del progetto Ticino 2020.

Pertanto il piano finanziario 2020-2027 cerca di mettere in luce tutte le preoccupazioni illustrate nella premessa del presente messaggio. Allo scopo di contenere l'evoluzione della spesa, l'Esecutivo ha messo in campo delle misure di contenimento dei costi di gestione corrente. Il dettaglio di queste misure è illustrato nei prossimi capitoli.

L'Esecutivo rileva che tali azioni non hanno comportato il taglio dei servizi giudicati come essenziali per la nostra Città. Il Municipio non esclude però che alcune risorse possano essere riallocate verso nuove esigenze della nostra popolazione nel corso della corrente legislatura.

Il piano finanziario, in linea con il piano degli indirizzi, mostra ancora un moltiplicatore d'imposta comunale attrattivo, anche se a partire dal 2023 è previsto un aumento al 77% della pressione fiscale. Questa misura è giudicata essenziale da parte del Municipio per correggere il disavanzo strutturale della Città e compensare gli effetti sul gettito della seconda fase della riforma dell'imposizione fiscale persone giuridiche. Per meglio affrontare il dialogo con il Consiglio comunale sul futuro delle finanze comunali, il presente messaggio illustra pure la situazione economica della Città lasciando inalterato l'odierno moltiplicatore d'imposta comunale.

Con il presente messaggio, l'Esecutivo presenta anche il piano delle opere prioritarie. Esso prevede un programma ambizioso. L'investimento netto medio annuo ammonta ad oltre CHF 17 mio.

Il piano finanziario 2020-2027 è elaborato sulla base del bilancio al 1° gennaio 2020, sul consuntivo 2020, sul preconsuntivo 2021, nonché sul preventivo 2022.

## **PIANO FINANZIARIO ED ECONOMICO 2020-2027**

L'art. 152 LOC sancisce l'obbligo per il nostro Comune di allestire un piano finanziario. Lo stesso deve contenere le seguenti indicazioni:

- spese e ricavi del conto economico;
- investimenti;
- fabbisogno finanziario e possibile finanziamento;
- evoluzione del patrimonio, dei debiti e del capitale proprio.

La pianificazione finanziaria in discussione si articola dunque su tre piani di dettaglio principali, ai quali si allacciano ulteriori dettagli. Questi tre documenti sono: il conto economico, il conto degli investimenti e il conto patrimoniale.

Come ogni proiezione, anche questa si basa su ipotesi di lavoro ben precise, dalle quali dipendono naturalmente le valutazioni che sono in seguito presentate.

### **Parametri di base**

Il capitolo parametri di base illustra le principali ipotesi di lavoro adottate nel piano finanziario ed economico<sup>3</sup>.

Le proiezioni del conto economico sono legate alle previsioni circa la possibile evoluzione della congiuntura economica che caratterizza il periodo della pianificazione finanziaria. Questi parametri riguardano: la crescita della massa salariale, l'inflazione, i tassi d'interesse ed infine i prelievi di alcuni contributi cantonali.

La tabella relativa alle ipotesi di lavoro non mostra nessun pronostico, ad eccezione dei tassi d'interesse sui nuovi debiti a medio lungo termine per le gestioni 2021 e 2022, perché il piano finanziario riprende i dati del consuntivo 2020, del preconsuntivo 2021 e del preventivo 2022 della Città.

---

<sup>3</sup> Vedi allegato A

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Inflazione e crescita massa salariale				0.50%	0.50%	0.75%	1.00%	1.25%
Inflazione				0.00%	0.00%	0.25%	0.50%	0.75%
Tasso interesse debiti a corto termine				2.25%	2.25%	2.30%	2.40%	2.50%
Tasso interesse nuovi debiti a medio lungo termine		1.00%	1.20%	1.20%	1.25%	1.30%	1.40%	1.50%
Tasso crescita spese Legge Spitex				2.00%	2.25%	2.50%	2.50%	2.50%
Contributo massimo anziani ospiti				6.00%	6.00%	6.00%	6.00%	6.00%
Giornate di presenza anziani ospiti Mendrisio				73'700	74'400	75'100	75'800	76'500
Contributo oneri assicurativi				9.00%	9.00%	9.00%	9.00%	9.00%

Fino al 2024 il Municipio stima un tasso d'inflazione praticamente nullo<sup>4</sup>, ritenendo l'attuale rialzo inflazionistico di corto termine. Nei prossimi anni l'Esecutivo prevede per contro un moderato rialzo dei prezzi. Tale evoluzione è legata all'auspicato consolidamento della congiuntura economica. Il Municipio prevede che l'indice dei prezzi al consumo comincerà a farsi sentire solo nel corso del 2025, ma la sua evoluzione è ancora contenuta.

Al tasso d'inflazione sono pure correlati il tasso di crescita della massa salariale e quello relativo alle spese sanitarie inerenti la presa a carico delle persone anziane. Il Municipio ipotizza una crescita reale degli stipendi dello 0.5%. Tale aumento è correlato al piano di carriera retributivo previsto dal ROD. Pure per le spese legate alla Legge Anziani l'Esecutivo prevede un tasso di crescita maggiore rispetto all'indice generale dei prezzi al consumo. Il modello prevede inoltre un aumento delle giornate di presenza dei nostri domiciliati ospiti in case per anziani. L'evoluzione è giustificata dall'aumento della popolazione anziana. Tale scenario è in linea con il progetto "Rete case anziani Mendrisio".

Per quanto concerne la remunerazione dei debiti comunali, il Municipio pronostica un leggero rialzo dei tassi d'interesse. Anche questa tendenza è da ricondurre al consolidamento della ripresa congiunturale. Il modello matematico prevede, ad ogni modo, dei tassi d'interesse ancora al di sotto della media storica del mercato dei capitali svizzero. Come già anticipato, la tabella mostra il possibile costo del denaro a medio e a lungo termine per gli anni 2021 e 2027. La previsione serve a calcolare gli interessi sui nuovi debiti accesi nel periodo.

I contributi cantonali sono valutati tenendo in considerazione i parametri di prelievo massimi fissati dalle apposite Leggi. Come anticipato nella premessa non è oggi possibile anticipare le conclusioni del progetto Ticino 2020 con le relative modifiche agli attuali flussi finanziari Stato-Comuni.

Il modello matematico prevede altre ipotesi di lavoro. Esse riguardano in particolar modo l'evoluzione del gettito fiscale e la perequazione finanziaria. Pertanto i loro valori sono illustrati nei prossimi capitoli.

<sup>4</sup> Tale evoluzione è pure avvalorata dalle linee guida del Cantone per l'elaborazione dei piani finanziari comunali.

## Conto economico

Nel presente capitolo è commentata la proiezione del conto di gestione corrente.<sup>5</sup>

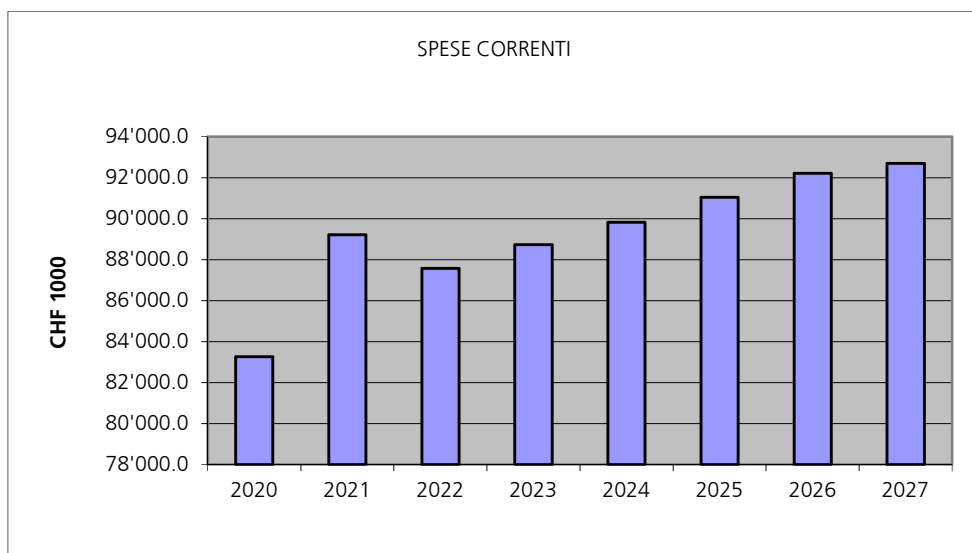
Come già evidenziato nella premessa il modello riporta le seguenti informazioni di base:

- 2020 dati di consuntivo;
- 2021 dato di pre consuntivo;
- 2022 dati di preventivo.

Il conto di gestione corrente mostra, ad eccezione del preventivo 2022, un continuo aumento delle spese di gestione corrente. Pure l'evoluzione dei ricavi è al rialzo fino al 2025, in quell'anno si nota una contrazione importante delle entrate a causa dell'entrata in vigore della seconda fase della riforma fiscale delle imprese.

## Spese correnti

Il grafico mostra la tendenza appena annunciata. Le spese di gestione corrente passano dai quasi CHF 83.3 mio del 2020 ai circa CHF 92.7 mio del 2027. Il piano finanziario mostra quindi un costante aumento dei costi. Tale evoluzione è in particolar modo dettata dall'incremento degli oneri finanziari legati al piano delle opere proposto con la presente pianificazione finanziaria. Gli altri costi di gestione corrente, salvo aumenti strutturali che sono commentati nei prossimi capitoli, seguono principalmente l'evoluzione dettata dai parametri base.



<sup>5</sup> Vedi allegato B.



### Spese per il personale

<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>
32'256.8	33'247.5	33'370.0	33'385.2	33'400.5	33'499.3	33'682.7	33'952.0

Le spese per il personale nel 2020 ammontano a quasi CHF 32.3 mio, mentre nel 2027 raggiungono la quota di ca. CHF 33.9 mio. L'aumento previsto assomma quindi a quasi CHF 1.6 mio.

L'evoluzione è in primo luogo condizionata dal mutamento del costo della vita e dal piano di carriera previsto dal ROD.

Per contenere l'evoluzione dei costi del personale il Municipio ha riconfermato il principio del congelamento delle attuali unità in organico. L'Esecutivo ha pure richiesto a tutti i Dicasteri di esaminare le attuali figure professionali all'interno dell'amministrazione, per poter verificare i possibili mutamenti nell'organico alla luce del progetto di digitalizzazione dell'amministrazione. Questo studio è ancora nella sua fase iniziale e non è possibile prevedere a medio termine il possibile impatto della digitalizzazione sull'organico della Città.

Durante il periodo esaminato dal piano finanziario ed economico, il Municipio ha pure tenuto in considerazione di una certa fluttuazione naturale del personale (pensionamenti e partenze volontarie). Nel complesso essa comporta una riduzione della spesa per complessivi CHF 750'000.00. Il risparmio è appunto legato alla minor retribuzione del nuovo dipendente rispetto al collaboratore in partenza. Sulla scorta dei dati anagrafici del personale amministrativo, il Municipio prospetta 8 pensionamenti all'anno e un importante avvicendamento a livello dirigenziale.

### Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio

<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>
11'469.2	13'524.5	12'617.0	12'597.8	12'524.5	12'615.1	12'736.8	12'890.4

Come già anticipato, i dati per il periodo 2020-2022 sono ripresi dal consuntivo, dal preconsuntivo e dal preventivo. Pertanto l'evoluzione di tale categoria di spesa parte dalle cifre illustrate nel preventivo 2022. Esso mostra una sensibile riduzione della spesa rispetto al dato previsto per il 2021. La riduzione di tale voce, rispetto al dato illustrato nel preventivo 2021<sup>6</sup>, assomma a ca. CHF 0.5 mio. Negli anni 2023 e 2024 sono ancora previste delle misure di contenimento della spesa pubblica per complessivi CHF 0.5 mio (CHF 0.3 mio nel 2023, CHF 0.2 mio nel 2024), questa manovra rappresenta la concretizzazione degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica che potranno essere realizzati solo a partire dalla fine del prossimo anno. Le misure sono però compensate dall'adeguamento degli importi relativi alla fatturazione del contratto di Bike sharing. Il Municipio ricorda che tale progetto è finanziato per il tramite del fondo FER, pertanto questo ultimo aumento è ininfluente sul fabbisogno di spesa.

A partire dal 2025 la voce spesa per beni e servizi e altre spese d'esercizio cresce solo in funzione dei parametri di base raggiungendo quota di quasi CHF 12.9 mio alla fine della pianificazione finanziaria.

<sup>6</sup> Il dato oggi previsto con il preconsuntivo 2021 è superiore rispetto a quanto illustrato nel preventivo 2021.

### Ammortamenti beni amministrativi

<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>
5'774.1	5'959.0	6'351.0	6'826.0	6'825.5	7'031.9	7'064.8	6'663.1

La categoria di spesa ammortamenti beni amministrativi è strettamente correlata alla politica degli investimenti promossi dalla Città. Come anticipato nella premessa gli investimenti medi previsti nel piano finanziario assommano a oltre CHF 17 mio annui.

Gli ammortamenti passano dagli oltre CHF 5.7 mio del 2020 ai CHF 6.6 nel 2027<sup>7</sup>. La diminuzione registrata nell'ultimo anno è da ricondurre solo ad una variazione strutturale. Nel 2026 si concludono infatti diversi piani di ammortamento di alcuni beni comunali.

I tassi di ammortamento previsti dal Municipio ricalcano i minimi previsti dal Regolamento sulla gestione finanziaria dei Comuni.

Il Municipio rileva infine che nel 2027 gli accantonamenti dei contributi incassati per la realizzazione del Piano generale smaltimento acque (PGS) saranno praticamente esauriti. Il piano delle opere prioritarie prevede un rilevante investimento in questo settore. Esse sono finanziate completamente dai sussidi cantonali e dallo scioglimento del sopraccitato accantonamento. Tale situazione permette dunque di non generare degli ammortamenti supplementari per le canalizzazioni negli anni 2023-2027. Il programma di realizzazione PGS non terminerà con la presente pianificazione finanziaria. Pertanto dal prossimo piano finanziario occorrerà quindi prevedere un ulteriore aumento della voce ammortamenti amministrativi per il cespite canalizzazioni. Questi oneri potranno essere finanziati per il tramite delle tasse d'uso o con l'emissione del conguaglio contributi PGS.

Per quanto concerne gli ammortamenti patrimoniali, il Municipio ricorda che il piano contabile armonizzato di seconda generazione non prevede più tale spesa. Il valore dei beni patrimoniali deve essere corretto in funzione del loro valore di mercato. Queste correzioni sono previste nella categoria spese finanziarie.

### Spese finanziarie

<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>
1'272.7	1'406.5	1'678.5	2'324.1	2'725.1	2'872.2	3'108.8	3'534.0

Le spese finanziarie segnano un continuo e costante aumento. In tale categoria sono registrati gli interessi passivi, i costi di manutenzione dei beni patrimoniali, nonché il costo per un'eventuale correzione del valore di questi ultimi.

Fra il 2020 e il 2027 l'Esecutivo prevede una crescita di oltre CHF 2.2 mio. Le spese finanziarie alla fine del 2027 ammontano a oltre CHF 3.5 mio.<sup>8</sup>

Gli interessi passivi rappresentano la voce di costo maggiormente rilevante delle spese finanziarie. L'evoluzione di questa categoria dipende da un lato dal costo dei capitali e dall'altro dal fabbisogno in capitale da parte della Città. Per il primo, il Municipio prevede un leggero rialzo del costo del denaro, legato alla possibile ripresa dell'economia ed una politica monetaria meno espansiva da parte della banca nazionale.

<sup>7</sup> Vedi allegato C.

<sup>8</sup> Vedi allegato D: piano interessi, debiti vecchi e debiti nuovi.

Anche il debito pubblico comunale segna una forte ripresa. Il piano delle opere comporta un aumento del fabbisogno in capitali da parte del Comune. I debiti passano dai CHF 133 mio allibrati nel conto patrimoniale al 1° gennaio 2020 ai CHF 229.2 mio previsti nel 2027.

Il tasso d'interesse previsto nel modello finanziario è sicuramente in linea con le previsioni oggi conosciute. Un aumento più significativo del costo dei capitali, considerata l'esposizione debitoria della Città, potrebbe causare una forte incognita che pesa sulla pianificazione finanziaria illustrata con il presente Messaggio.

Gli interessi passivi passano da quasi CHF 1 mio registrati nel consuntivo 2020, ai ca. CHF 3 mio previsti nel 2027. L'aumento previsto ammonta quindi a CHF 2 mio.

Per le spese di manutenzione, il piano finanziario si limita a proiettare la spesa 2022 secondo i parametri di base.

Per quanto concerne la correzione di valore dei beni patrimoniali, il Municipio rileva di aver previsto solo l'ammortamento del diritto di superficie SUPSI, in ossequio a quanto stabilito con gli accordi intercorsi con l'Università professionale. Infatti, dal 2023 è prevista la correzione di CHF 125'000.00 all'anno di tale proprietà comunale. Il piano finanziario 2020-2027 non prevede nessun'altra correzione di valore per i beni patrimoniali.

#### Versamenti a fondi e finanziamenti speciali

<b>2020</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2021</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2022</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2023</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2024</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2025</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2026</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2027</b> <b>CHF 1000</b>
1'193.5	1'040.0	1'212.5	1'212.5	1'212.5	1'112.5	1'045.0	1'045.0

In questa voce di spesa vengono registrati i trasferimenti a fondi speciali. I versamenti a finanziamenti speciali capitale dei terzi sono relativi al fondo energie rinnovabili (FER), nonché all'accantonamento per la manutenzione straordinaria delle canalizzazioni. Il primo lo si ritrova, per quanto concerne il suo utilizzo in gestione corrente, anche nella voce ricavi. Mentre il FER che viene usato come finanziamento degli investimenti è sciolto direttamente a bilancio e tenuto in debita considerazione nel calcolo del cash flow della Città.

Per contro il trasferimento a finanziamenti speciali capitale proprio registra gli ammortamenti previsti della perdita riportata nella gestione raccolta rifiuti. L'ammortamento è previsto fino al 2025. Di conseguenza a partire dall'anno successivo è prevista una riduzione delle tasse d'uso.

Essendo dei trasferimenti a finanziamento speciali il modello matematico non prevede l'indicizzazione al costo della vita di questa spesa.

#### Spese di trasferimento

<b>2020</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2021</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2022</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2023</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2024</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2025</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2026</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2027</b> <b>CHF 1000</b>
27'774.9	29'365.0	27'725.0	27'911.9	28676.1	29'469.4	30'130.2	30'174.8

In questa categoria di spesa sono raggruppati tutti i costi legati ai flussi finanziari con lo Stato, come pure le spese generate dagli enti parastatali e i Consorzi.

Sulle spese di trasferimento il margine di manovra del Comune è molto ridotto. Praticamente è possibile intervenire solo sui contributi versati alle società locali o sulle prestazioni della rete sociale comunale, poiché tutte le altre spese che riguardano la presente categoria di spesa sono indotte da apposite leggi cantonali o da enti sovracomunali.

Per quanto concerne i trasferimenti verso il Cantone, il modello matematico prevede il prelievo massimo stabilito dalla legislazione cantonale oppure sono valutate in base alle ultime informazioni a disposizione dell'Amministrazione comunale. Il modello matematico fornisce dei dettagli di calcolo per alcuni di questi flussi finanziari<sup>9</sup>.

Il Municipio ha già commentato nell'introduzione del presente messaggio la rilevanza sulle finanze comunali delle spese di trasferimento al Cantone. In pratica esse rappresentano oltre il 25% delle spese nette della Città.

Per contro nella voce altri contributi classe 36 troviamo le spese di trasferimento verso i Consorzi o gli aiuti sociali della Città. Tale voce di spesa segue l'evoluzione dei parametri di base.

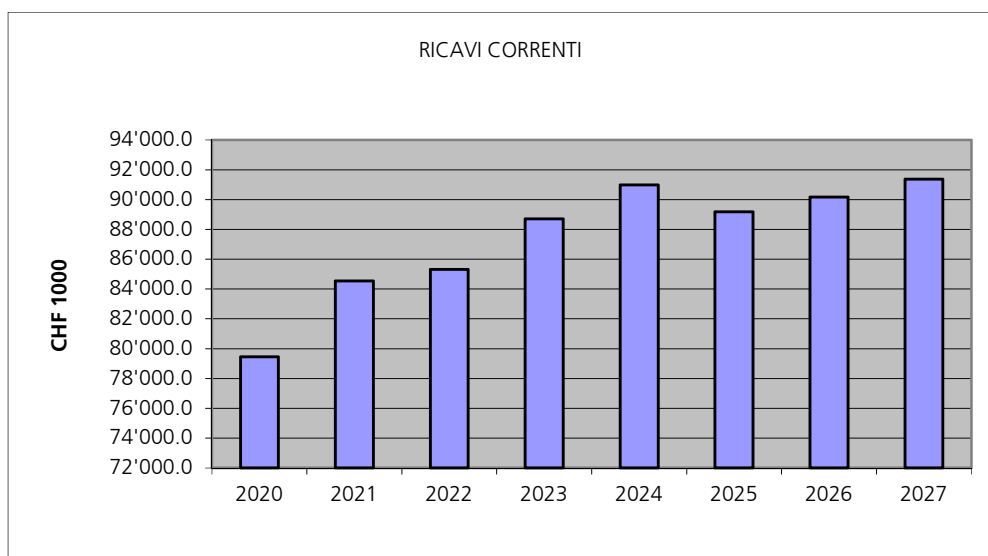
Nelle spese di trasferimento troviamo pure gli ammortamenti sui contributi per investimenti. Questa spesa dipende dagli investimenti previsti nel piano delle opere prioritarie e sono ammortizzati con un tasso medio del 5%.

Il totale delle spese di trasferimento rappresenta quasi il 35% delle spese nette della Città. Il Municipio ricorda che per tali costi il margine di manovra è veramente limitato.

## Ricavi correnti

Il grafico mostra la tendenza dei ricavi correnti. Essi passano dai ca. CHF 79.5 mio del 2020 ai quasi CHF 91.4 mio del 2027.

I ricavi di gestione corrente mostrano una crescita costante sul periodo, ad eccezione del 2025. In quell'anno entra in vigore la seconda fase della riforma fiscale delle imprese. In seguito il gettito riprende a crescere per ritornare ai livelli previsti per l'anno 2024.



<sup>9</sup> Per i dettagli vedi allegato E e F.

Il Municipio ricorda che il valore registrato nel 2020 è fortemente condizionato dalla valutazione legata alle conseguenze economiche dell'attuale crisi sanitaria. In generale l'aumento complessivo dei ricavi correnti assomma a CHF 11.9 mio (compresa la ripresa del gettito comunale ai risultati pre Covid).

#### Ricavi fiscali

2020 CHF 1000	2021 CHF 1000	2022 CHF 1000	2023 CHF 1000	2024 CHF 1000	2025 CHF 1000	2026 CHF 1000	2027 CHF 1000
54'703.1	57'125.5	57'470.0	60'560.9	62'448.3	60'380.5	61'104.3	62'005.0

La valutazione del gettito fiscale comunale è caratterizzata da un certo margine di incertezza:

- la valutazione del gettito è stimata sugli ultimi dati accertati e noti all'amministrazione, compresi i rapporti allestiti dallo sportello sviluppo economico. Ad ogni modo, l'ultimo accertamento del gettito cantonale base è datato 2018;
- il gettito delle persone giuridiche conosce delle fluttuazioni maggiormente repentine;
- il Municipio, sulla scorta delle recenti proiezioni congiunturali della SECO, prevede un periodo più corto rispetto alle sue prime valutazioni circa la ripresa del gettito fiscale, infatti il piano finanziario prevede di ritornare ai risultati pre pandemia già con il prossimo anno.

In base alle previsioni dei grandi istituti di ricerca economica, il Municipio stima che la crescita economica permette al gettito comunale di crescere ancora, continuando a consolidare il dinamismo registrato nella piazza economica della Città in questi ultimi anni. Nei prossimi anni sarà importante monitorare attentamente l'evoluzione dei gettiti fiscali degli anni 2020, 2021 e 2022 per poter eventualmente apportare i correttivi all'odierna pianificazione finanziaria. Infatti, questi sono gli anni maggiormente influenzati dalle difficoltà economiche generate dalla crisi pandemica. Il Segretario comunale, in collaborazione con l'ufficio dello sviluppo economico comunale e i servizi finanziari, ha il compito di verificare la tendenza delle entrate fiscali.

Il piano finanziario illustrato nel presente messaggio prevede ancora un moltiplicatore d'imposta comunale al 75% solo per il 2022. A partire dal 2023 il Municipio propone di aumentare la pressione fiscale al 77%. Questa misura permette di affermare di avere ancora un moltiplicatore d'imposta attrattivo a livello regionale (conferma delle linee strategiche per lo sviluppo della Città) e nel contempo consente di ottenere un moltiplicatore aritmetico vicino a quello politico. I disavanzi illustrati negli ultimi anni del piano finanziario sono giudicati come sopportabili.

Il Municipio e il Consiglio comunale dovranno quindi effettuare delle approfondite riflessioni sulla determinazione della pressione fiscale comunale nei prossimi anni o trovare delle strategie diverse nella riduzione della spesa pubblica. Per facilitare il dialogo, il Municipio presenta pure i risultati del Piano finanziario mantenendo inalterato l'attuale moltiplicatore d'imposta comunale.

I dettagli dell'evoluzione del gettito fiscale comunale sono illustrati nell'**allegato G**.

## Gettito persone fisiche

La base di valutazione del gettito fiscale persone fisiche è ancora rappresentata dall'ultimo accertamento fiscale cantonale, che risale all'anno 2018 e dall'accertamento preliminare relativo al 2019. Il Cantone stima l'accertamento fiscale provvisorio per il 2019 in CHF 43.7 mio. Oggi, l'amministrazione comunale prevede un gettito base persone fisiche 2022 di ca. CHF 44 mio.

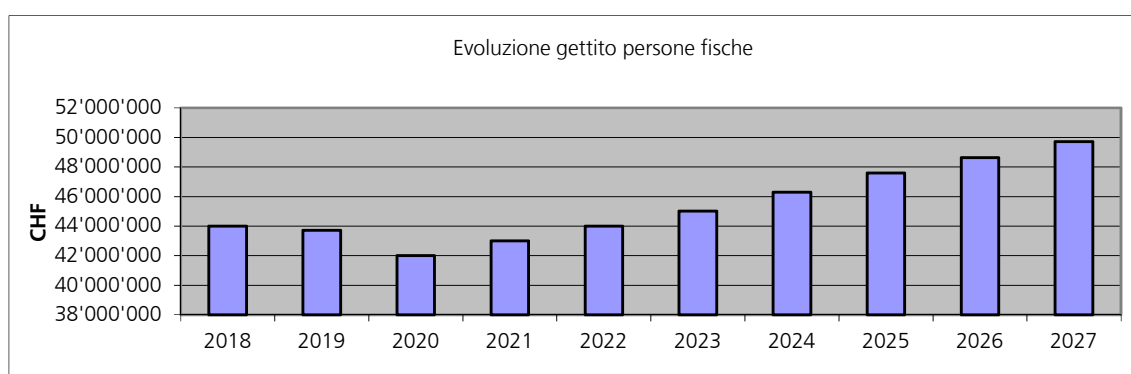
A partire dal 2022, l'Esecutivo prevede una crescita del gettito in funzione delle proiezioni di crescita economica ed in parte all'arrivo di nuovi cittadini. La stima del gettito può essere considerata adeguata, ma senza grandi margini di riserva.

L'Esecutivo pronostica quindi i seguenti tassi di crescita del gettito persone fisiche:

- 2023 2.1%;
- 2024-2025 2.6%;
- 2026-2027 2.0%.

Il Municipio spera inoltre di riuscire nei prossimi anni a contrastare l'attuale stagnazione registrata nella crescita della popolazione cittadina. Infatti, il mercato immobiliare della Città ha conosciuto un forte fermento in questi ultimi anni, ma tale evoluzione non è stata accompagnata da un aumento di nuovi cittadini. Per far ciò il Municipio, ha previsto nelle linee strategiche per lo sviluppo della Città l'opportunità di promuovere attivamente il nostro territorio per attirare nuovi cittadini. In attesa della concretizzazione di questo obiettivo, il Municipio prevede per il momento una crescita moderata della popolazione (50 nuovi abitanti annui). Tale pronostico permette di generare un leggero aumento del gettito fiscale. Gli aumenti strutturali di tale evoluzione sono stimati con una crescita media annua di CHF 100'000.00 a partire dall'anno 2023.

Il grafico mostra dunque la crescita del gettito base delle persone fisiche in funzione delle variazioni appena esposte. Il gettito evolve da quasi CHF 44 mio nel 2018 a ca. CHF 49.7 mio nel 2027. Esso mostra pure la contrazione prevista negli anni 2020-2021 in funzione delle conseguenze economiche generate dalla crisi Covid-19. La crescita complessiva ammonta a CHF 5.7 mio.



## Persone giuridiche

Anche per questo cespite di entrata l'ultimo accertamento cantonale risale all'anno 2018. I dati verificati dall'amministrazione cantonale confermano un gettito base per le persone giuridiche di oltre CHF 13.8 mio.

Nel 2020 e 2021 il Municipio prevede una rilevante contrazione di tale cespite d'entrata a causa della crisi pandemica in corso. Dai dati in possesso presso l'amministrazione, l'Esecutivo prevede ad un ritorno ai dati pre Covid-19 già nel corso del prossimo anno. Infatti, il gettito base delle persone giuridiche 2022 è stimato in CHF 14.4 mio.

In pratica il Municipio prevede di tornare a livelli registrati nel 2018 tenendo parzialmente in debita considerazione l'arrivo dei nuovi contribuenti insediati a Mendrisio negli anni 2019-2021. Tale stima è giudicata attendibile ma senza margine di riserva.

Per contro, a partire dal 2023, il Municipio auspica una crescita del gettito persone giuridiche simile a quella pronosticata per le persone fisiche.

- 2023 2.1%;
- 2024-2025 2.6%;
- 2026-2027 2.0%.



Il grafico mostra la contrazione del gettito negli anni 2020-2021 come da motivazioni appena illustrate. Dal 2022 in poi il gettito base delle persone giuridiche torna a crescere fino al 2024. L'aumento è dettato dal pronostico legato alla crescita economica e da alcune variazioni strutturali sempre legate ai nuovi contribuenti giunti sul nostro territorio o da aumenti strutturali sui contribuenti storici di Mendrisio.

Pertanto il gettito base delle persone giuridiche nel 2022 somma a CHF 14.4 mio, mentre nel 2024 raggiunge quota CHF 16.2 mio. L'evoluzione mostra una crescita di CHF 1.8 mio.

Il grafico mostra pure l'impatto dell'entrata in vigore della seconda fase della riforma fiscale delle imprese. Nel 2025, come già previsto nel messaggio no. 7684 del Consiglio di Stato, le aliquote fiscali per l'imposizione degli utili delle persone giuridiche passano dall'odierno 8% al 5.5%. L'impatto di questa revisione della legge tributaria sul gettito comunale è stimata in una contrazione di CHF 4.5 mio.

Dal 2026 il gettito base delle persone giuridiche ritorna a crescere solo per l'effetto della prevista crescita economica. Nel 2027 tale ricavo somma a CHF 12.5 mio (CHF -1.9 mio rispetto al preventivo 2022).

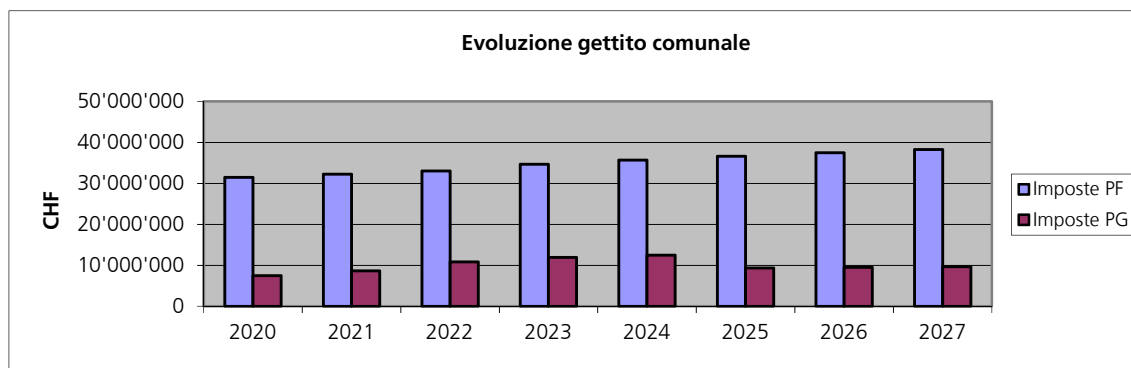
Il Municipio rileva che la piazza economica della Città ha ancora confermato il suo dinamismo. L'Esecutivo ritiene che il comparto stazione non abbia ancora generato completamente il suo potenziale, vi è ancora discreta domanda di spazi amministrativi sul territorio della Città. Pertanto spera che il dinamismo della Città possa continuare ancora attraendo nuovi contribuenti che possano permettere di consolidare ulteriormente il gettito base delle persone giuridiche. Sarà quindi molto importante continuare a monitorare attentamente l'evoluzione di tale cespite di entrata nei prossimi anni.

### Gettito comunale

Il Municipio, sebbene abbia introdotto degli obiettivi circa il contenimento e la revisione della spesa comunale, ritiene non percorribile la via di ridurre in modo significativo i servizi oggi erogati dalla Città. È però dell'avviso che occorra analizzare nel dettaglio la spesa pubblica e se del caso riallocarla verso nuovi bisogni della nostra popolazione. Pertanto il conto economico della Città presenta ancora un certo disavanzo strutturale che spinge il Municipio a proporre un aumento del moltiplicatore d'imposta comunale al 77% a decorrere dal 2023.

	2020 CHF 1'000	2021 CHF 1'000	2022 CHF 1'000	2023 CHF 1'000	2024 CHF 1'000	2025 CHF 1'000	2026 CHF 1'000	2027 CHF 1'000
Moltiplicatore	75%	75%	75%	77%	77%	77%	77%	77%
Persone fisiche	42'000	43'000	44'000	45'020	46'290	47'590	48'640	49'710
Persone giuridiche	10'000	11'500	14'400	15'500	16'200	12'110	12'350	12'540

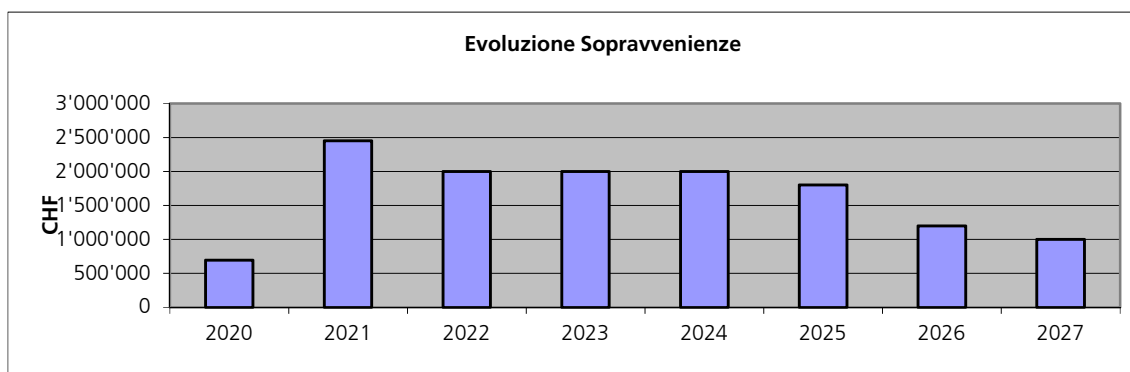
Il prossimo grafico mostra l'evoluzione del gettito comunale. Esso illustra le tendenze appena enunciate nel commento relativo al gettito persone fisiche e giuridiche. Il costante aumento delle entrate fiscali non permette però di ottenere dei risultati positivi nel conto economico. Pertanto il moltiplicatore d'imposta al 75% non può essere mantenuto. Per tale ragione il Municipio propone di aumentare la pressione fiscale al 77%. Questa soluzione permette di avvicinare la forchetta fra il moltiplicatore d'imposta comunale e quello aritmetico. Il Consiglio comunale e l'Esecutivo dovranno quindi continuare a monitorare con attenzione l'evoluzione finanziaria della Città e prendere le contromisure del caso in cui la situazione dovesse deteriorarsi ulteriormente.





## Sopravvenienze d'imposta

La valutazione prudente degli ultimi anni del gettito fiscale comunale ed in particolar modo quello legato alle persone fisiche ha permesso alla Città di beneficiare di significative sopravvenienze d'imposta nelle ultime gestioni. Questa situazione dovrebbe continuare anche nei prossimi anni e fungere da ammortizzatore fiscale.



L'incasso di questa entrata dipende dal ritmo delle emissioni delle notifiche di tassazione da parte del Cantone. Dal 2022 fino al 2024 il piano finanziario mostra delle sopravvenienze di CHF 2 mio all'anno. Per contro a partire dall'anno 2025 le entrate diminuiscono, limitando pertanto il loro effetto positivo sul conto di gestione corrente. L'evoluzione è legata alla natura di tale ricavo, perché esso è legato essenzialmente alla stima del gettito fiscale prospettato che il Municipio giudica adeguato alla possibile evoluzione della nostra piazza economica.

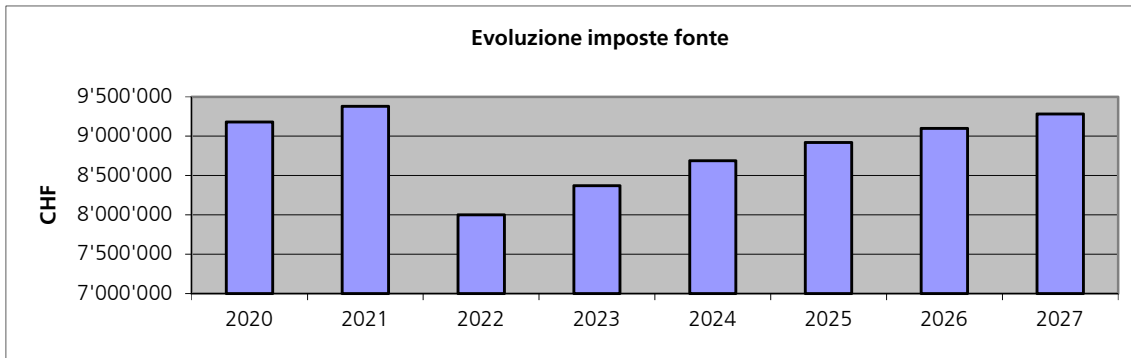
Negli anni 2021 – 2027 il piano finanziario prevede la liberazione di riserve sulla valutazione del gettito base di complessivi CHF 12.45 mio.

## Imposte alla fonte

Il gettito imposta alla fonte ha conosciuto un costante e significativo aumento negli anni. Il dato registrato nel 2020 è però condizionato dalla valutazione negativa circa le possibili ripercussioni negative legate ancora una volta alla crisi pandemica. Il consuntivo 2020 registra un importo di CHF 7.5 mio, cifra inferiore rispetto al gettito di competenza per gli anni precedenti. Anche per tale cespite di entrata, il Municipio prevede di tornare ai livelli pre Covid-19 già con il prossimo anno. Infatti, il gettito di competenza 2020 dell'imposta alla fonte assomma ad oltre CHF 8.3 mio. Il maggior conguaglio relativo all'anno scorso è quindi contabilizzato nel 2021. Infatti, il prossimo grafico mostra un gettito imposta alla fonte per il corrente anno di quasi CHF 9.4 mio.

Il Municipio, con il preventivo 2022, ha però eseguito una valutazione più prudente rispetto al dato di conguaglio 2020. Il gettito previsto assomma a CHF 8 mio. La proiezione del piano finanziario parte appunto da quest'ultimo valore.

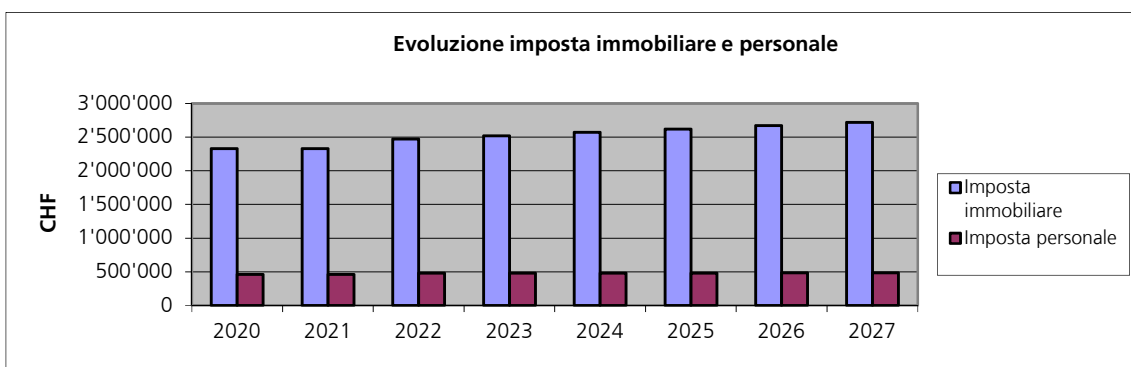
Il grafico mostra l'evoluzione del gettito imposta alla fonte. Il Municipio ha infatti previsto ancora una crescita del gettito, il quale assomma alla fine del 2027 a oltre CHF 9.3 mio, con aumento di complessivi CHF 1.3 mio rispetto al preventivo 2022.



L'incremento è da ricondurre alla crescita economica, nonché alla variazione strutturale prevista negli anni 2023 e 2024 legata: all'arrivo della SUPSI e all'apertura della nuova ala dell'ospedale regionale di Mendrisio.

#### Imposta immobiliare e personale

Il piano finanziario prevede una leggera crescita del gettito dell'imposta immobiliare, legato appunto al fermento edilizio registrato in questi anni su tutto il territorio della Città. Anche per l'imposta personale la proiezione finanziaria prevede un aumento correlato all'incremento della popolazione.



#### Regalie e concessioni

2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
CHF 1000	CHF 1000	CHF 1000	CHF 1000	CHF 1000	CHF 1000	CHF 1000	CHF 1000
775.1	767.0	762.0	762.0	762.0	763.9	767.7	773.5

In questa voce sono registrati i ricavi che riguardano la concessione del demanio pubblico (uso speciale strade comunali, AET, affissioni pubblicitarie, occupazione area pubblica). Gli importi esposti a Piano finanziario evolvono solo in funzione all'indice dei prezzi al consumo previsto nei parametri base.

### Tasse e retribuzioni

<b>2020</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2021</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2022</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2023</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2024</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2025</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2026</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2027</b> <b>CHF 1000</b>
7'222.7	8'021.5	8'209.5	8'209.5	8'209.5	8'130.0	8'103.2	8'164.0

Il Municipio ricorda che la fonte principale dell'aumento delle tasse d'uso previsto per il 2022 è da ricondurre al servizio raccolta rifiuti.

Il dato di riferimento per la proiezione finanziaria è il preventivo 2022. In seguito l'evoluzione dei ricavi tasse e retribuzioni è influenzato unicamente dal previsto rincaro.

La riduzione prevista negli 2025 e 2026 è giustificata dalla riduzione delle tasse raccolta rifiuti, perché termina il periodo di ammortamento della perdita riportata negli anni 2020 e 2021.

### Ricavi diversi

<b>2020</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2021</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2022</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2023</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2024</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2025</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2026</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2027</b> <b>CHF 1000</b>
530.6	302.5	254.0	254.0	254.0	254.6	255.9	257.8

Il Municipio ricorda che in questa voce di ricavo sono anche registrate le attivazioni di prestazioni proprie per investimenti. Negli anni 2020 e 2021 nei ricavi diversi sono quindi contabilizzate le prestazioni effettuate dal personale incaricato al riordino degli archivi comunali. Questo importante progetto è terminato nel corso del 2021, per cui tale ricavo diminuisce negli anni 2021 e 2022. A partire dal 2023 i ricavi diversi crescono solo in funzione di parametri di base.

### Ricavi finanziari

<b>2020</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2021</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2022</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2023</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2024</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2025</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2026</b> <b>CHF 1000</b>	<b>2027</b> <b>CHF 1000</b>
5'934.9	6'498.0	6'736.0	7'000.8	7'175.8	7'382.8	7'600.1	7'775.3

In questa voce di ricavo sono previste tutte le entrate legate ad interessi attivi oppure da redditi generati dai beni comunali: sia patrimoniali che amministrativi.

A preventivo 2022 la composizione di tale cespite di entrata è la seguente:

- Interessi attivi CHF 0.4 mio
- Redditi immobiliari da beni patrimoniali CHF 1.5 mio
- Ricavi finanziari da imprese pubbliche (AIM) CHF 1.5 mio
- Redditi immobiliari da beni amministrativi CHF 3.1 mio
- Altri ricavi finanziari CHF 0.1 mio

Il modello finanziario proietta l'ammontare dei redditi della sostanza previsti dal preventivo 2022. Questa voce di ricavo è in seguito adeguata al rincaro, nonché alla variazione strutturale legata alla realizzazione di nuove opere che generano un reddito:

- 2023-2027 - neutralizzazione oneri finanziari posteggio SUPSI secondo il piano di incasso previsto nel messaggio per la sua realizzazione CHF 0.413 mio
- 2023-2026 – Sede AIM negli spazi palazzina ex disegno CHF 0.184 mio
- 2024 – ricavi locazione spazi casa comunale Salorino CHF 0.021 mio
- 2024-2026 – proventi posteggio Arzo Via Rossi CHF 0.035 mio
- 2024-2027 – proventi posteggio Tremona CIV CHF 0.083 mio
- 2025 – adeguamento canone diritto superficie Villa Argentina CHF 0.035 mio
- 2026-2027 - proventi posteggio Ferrovia Monte Generoso CHF 0.048 mio
- 2027 – avvio proventi autosilo Rancate CHF 0.032 mio

Per quanto concerne il ricavo finanziario generato da AIM, al momento attuale il Municipio non prevede nessuna variazione particolare rispetto a quanto previsto nel preventivo 2022.

Alla luce di quanto sopra illustrato, il piano finanziario prevede un aumento complessivo di CHF 1 mio per gli anni 2022-2027.

#### Prelievi da fondi e finanziamenti speciali

<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>
697.4	1'228.5	405.0	625.0	691.0	691.0	691.0	691.0

In questo gruppo di ricavi sono registrati i prelievi da fondi e finanziamenti speciali. Per quanto concerne i finanziamenti relativi al capitale dei terzi, essi sono solo il prelievo dal fondo energie rinnovabili (FER). La variazione riguarda esclusivamente la contabilizzazione dell'attuale contratto di Bike sharing.

Dal 2022 non è più previsto un prelievo dal fondo finanziamenti speciali capitale proprio, poiché il servizio raccolta rifiuti prevede la copertura dei costi di gestione corrente.

#### Ricavi da trasferimento

<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>	<b>CHF 1000</b>
6'056.4	5'925.0	6'861.0	6'662.0	6'811.0	6'951.3	7'016.9	7'075.1

I ricavi di trasferimento sono in linea di principio i rimborsi da enti pubblici o da terzi (contributo Casinò).

In questa voce di ricavo è quindi contabilizzato il rimborso cantonale per compensare gli effetti della riforma fiscale delle imprese. Nel piano finanziario questo importo varia in funzione dell'evoluzione del gettito base persone giuridiche.

Per quanto concerne il contributo del Casinò, il Municipio ha valutato un ricavo di CHF 0.5 mio a partire dal 2022. Un ricavo prudente che l'Esecutivo spera di migliorare a consuntivo.

Gli altri ricavi da trasferimento evolvono solo in funzione dei parametri di base.

## Risultato di conto economico

In conclusione è opportuno analizzare brevemente i risultati complessivi del conto di gestione corrente.

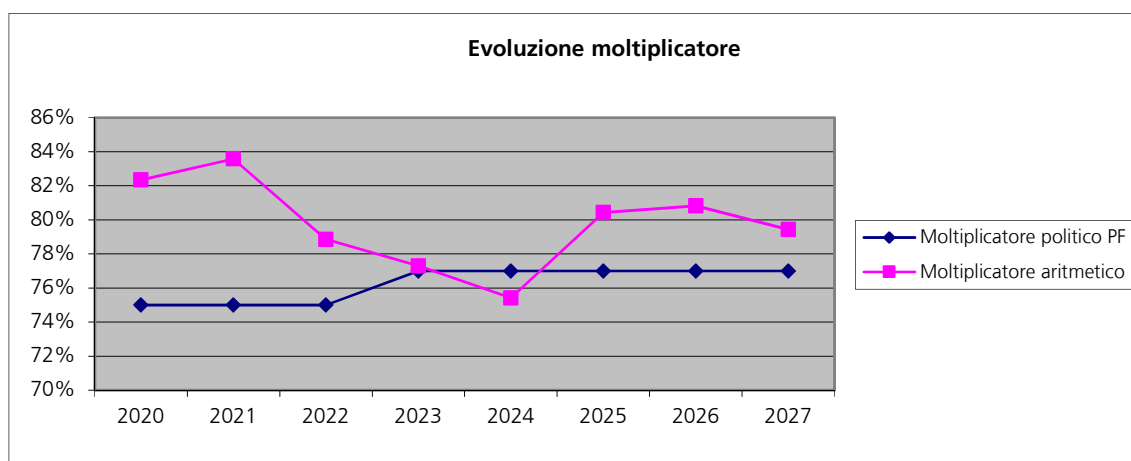
	2020 CHF 1'000	2021 CHF 1'000	2022 CHF 1'000	2023 CHF 1'000	2024 CHF 1'000	2025 CHF 1'000	2026 CHF 1'000	2027 CHF 1'000
Spese correnti	83'266.8	89'212.0	87'579.0	88'882.5	89'989.2	91'225.4	92'393.3	92'884.3
Ricavi correnti	79'445.8	84'537.5	85'322.5	88'699.2	90'976.6	89'179.1	90'064.1	91'366.7
Risultato gestione	-3'821.0	-4'674.5	-2'256.5	-183.3	987.4	-2'046.3	-2'329.2	-1'517.6

A partire dal 2022 i risultati del conto economico migliorano. Le motivazioni sono da ricondurre alle misure di contenimento della spesa pubblica adottate dal Municipio, come pure all'aumento del moltiplicatore d'imposta comunale al 77% a decorrere dal 2023.

Il trend positivo è visibile sino al 2024, in particolar modo per gli anni 2023 e 2024 dove il conto economico chiude a pareggio o con un utile.

A partire dal 2025 i risultati tornano ad essere negativi per gli effetti della seconda fase della riforma fiscale delle imprese.

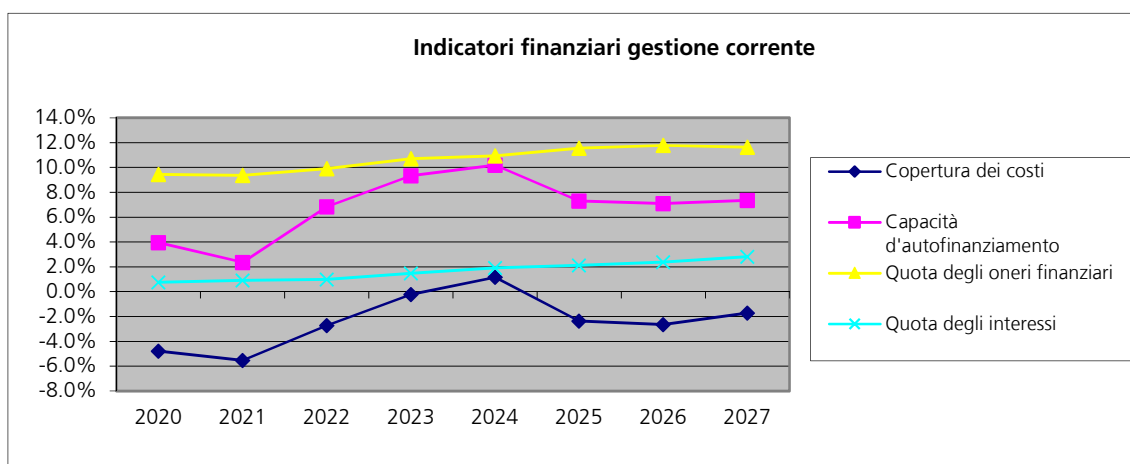
Il prossimo grafico mostra il raffronto fra l'evoluzione del moltiplicatore politico d'imposta con quella del moltiplicatore aritmetico previsto dal piano finanziario 2020-2027. Il secondo mostra il trend appena descritto in merito al risultato d'esercizio. A partire dal preventivo 2022 fino al 2024 il moltiplicatore aritmetico scende. Nel 2025 subisce un rialzo per tornare a decrescere nel 2027 (79.4%). Alla fine della pianificazione finanziaria la forchetta fra il moltiplicatore d'imposta comunale e quello aritmetico è del 2.4%.



Il giudizio appena espresso sui risultati di gestione corrente del piano finanziario 2020-2027 è pure confermato dagli indicatori finanziari<sup>10</sup>.

<sup>10</sup> Vedi allegato K.

Il grado di copertura dei costi indica una situazione di grave difficoltà finanziaria per gli anni 2020 e 2022, poiché il suo valore è sempre al di sopra di -2.5%. Grazie alle misure di contenimento della spesa, nonché all'aumento del moltiplicatore d'imposta comunale il grado di copertura migliora sensibilmente. A partire dal 2025 il grado di copertura dei costi torna a peggiorare, ma il valore registrato nel 2027 è giudicato come un disavanzo moderato<sup>11</sup>.



La capacità di autofinanziamento e la sua evoluzione è condizionata in modo negativo dall'andamento del conto economico. Essa è sempre al di sotto dell'8%, anche in questo caso il risultato è giudicato debole. Occorre però precisare che la Sezione degli enti locali non ha ancora presentato i criteri di valutazione degli indicatori finanziari riferiti al modello contabile armonizzato di seconda generazione. Il passaggio dal principio degli ammortamenti sul valore residuo a quello lineare ha, infatti, abbassato in modo rilevante la quota di autofinanziamento generato dagli ammortamenti influenzando pertanto la determinazione del sopraccitato indicatore finanziario.

Tendenza contrastante è quella fornita dalle quote degli oneri finanziari e da quella degli interessi. Il primo inizia a segnalare dei valori superiori al 10% a decorrere dal 2023. Questo rappresenta un primo segnale di attenzione per quanto concerne l'indebitamento comunale. Per contro la quota degli interessi è sotto i livelli di guardia (3%), effetto condizionato dall'attuale situazione del mercato dei capitali. Infatti, i tassi di interesse sono molto bassi, un loro importante rialzo causerebbe un automatico innalzamento della quota degli oneri finanziari e quella degli interessi. Naturalmente il grafico mostra un rialzo di questi due indicatori, poiché negli anni 2023-2027 la Città promuove un'importante politica di investimenti.

Il conto economico mostra quindi dei risultati altalenanti. I motivi sono già stati largamente commentati nei capitoli precedenti. È indubbio che una fonte rilevante dell'aumento della spesa pubblica è legata agli oneri finanziari derivanti dagli investimenti previsti. Pertanto, è importante analizzare il conto degli investimenti.

<sup>11</sup> Con un grado di copertura dei costi fra lo 0% e il -2.5% il disavanzo di gestione corrente è giudicato ancora modesto.

## Conto degli investimenti

Il piano del conto degli investimenti riassume la progettualità minima che il Municipio intende promuovere per garantire lo sviluppo sostenibile e duraturo della Città di Mendrisio. Il riassunto delle opere previste per genere di conto è illustrato nell'**allegato H**, mentre il dettaglio complessivo degli investimenti previsti è illustrato nell'**allegato L**.

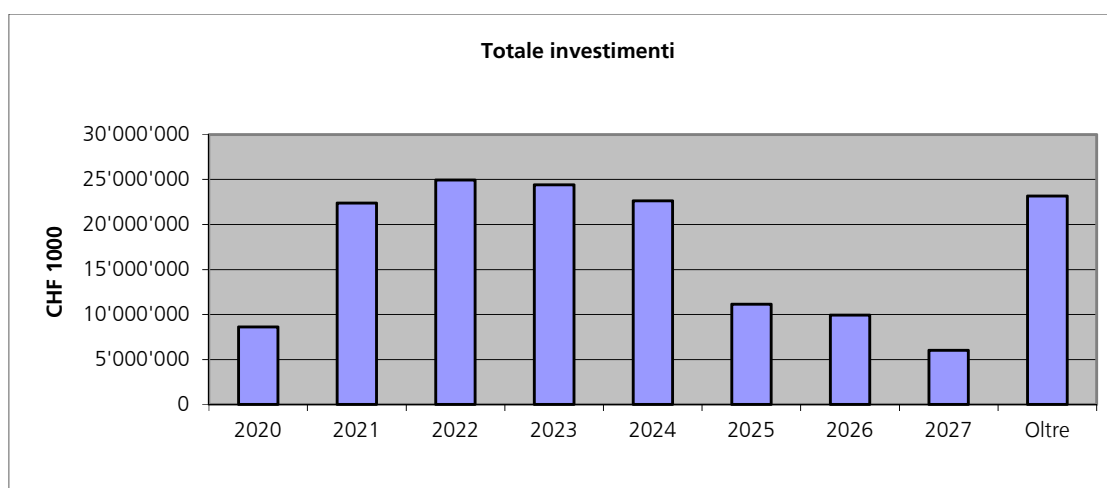
Fra le misure di contenimento della spesa pubblica, il Municipio ha adottato pure l'obiettivo di ridurre gli investimenti netti a carico del conto di gestione corrente ad un volume massimo di ca. CHF 100 mio. La misura mira, infatti, a limitare il peso degli oneri finanziari sul conto economico.

Il volume di spesa previsto a piano finanziario (anni 2021-2027) ammonta a oltre CHF 121.4 mio. L'importo è superiore rispetto al sopraccitato obiettivo, perché il modello matematico prevede appunto l'autofinanziamento degli oneri finanziari di alcune opere. L'ammontare di tali opere assomma infatti a quasi CHF 16 mio. Pertanto il Municipio giudica di aver raggiunto il suo obiettivo di contenimento degli investimenti.

La prossima tabella mostra il volume degli investimenti netti previsto nel piano finanziario 2020-2027.

2020 CHF 1000	2021 CHF 1000	2022 CHF 1000	2023 CHF 1000	2024 CHF 1000	2025 CHF 1000	2026 CHF 1000	2027 CHF 1000
8'631.5	22'372.2	24'931.3	24'416.4	22'616.7	11'154.5	9'933.9	6'006.0

L'investimento netto medio annuo previsto durante tutta la pianificazione finanziaria assomma a quasi CHF 17 mio, anche se il grafico mostra una grande concentrazione negli anni 2021-2024.



Dei CHF 121.4 mio di investimenti previsti nel piano finanziario, alcuni sono già stati ratificati dal Legislativo o stanziati in delega dall'Esecutivo, mentre per altri il Municipio deve ancora approntare le relative richieste di credito:

- investimenti già ratificati dal Legislativo o in delega CHF 47.2 mio;
- altre opere prioritarie CHF 74.2 mio.

Come già anticipato, l'Esecutivo ha allestito un piano delle opere prioritarie<sup>12</sup>, il quale raggruppa tutti gli investimenti censiti e desiderati dai vari Dicasteri. Il volume di spesa complessivo ammonta a oltre CHF 264.8 mio.

Il Municipio ha quindi concertato delle chiare priorità di esecuzione di tutti gli investimenti censiti:

1. investimenti già ratificati dal Legislativo;
- 1.1 investimenti stanziati in delega (art. 9 cpv. 2 Regolamento comunale);
2. opere prioritarie inserite a piano finanziario;
3. opere prioritarie di I° grado;
4. opere prioritarie di II° grado;
5. opere prioritarie di III° grado.

Il piano delle opere complessivo permette pure una lettura circa la suddivisione territoriale degli investimenti nei singoli quartieri. Gli investimenti previsti a piano finanziario sono così ripartiti fra i vari quartieri:

• NV	investimento che riguarda tutta la Città	CHF	89.0	mio;
• AR	investimenti quartiere di Arzo	CHF	22.2	mio;
• BE	investimenti quartiere di Besazio	CHF	3.5	mio;
• CA	investimenti quartiere di Capolago	CHF	2.7	mio;
• GE	investimenti quartiere di Genestrerio	CHF	7.4	mio;
• LI	investimenti quartiere di Ligornetto	CHF	10.8	mio;
• MN	investimenti quartiere di Mendrisio	CHF	82.7	mio;
• ME	investimenti quartiere di Meride	CHF	4.1	mio;
• RA	investimenti quartiere di Rancate	CHF	15.9	mio;
• SA	investimenti quartiere di Salorino	CHF	18.2	mio;
• TR	investimenti quartiere di Tremona	CHF	8.3	mio.

Nel piano del conto degli investimenti<sup>13</sup> sono state quindi inserite le opere definite quali priorità 1 e 2. Esse sono state giudicate indispensabili per la corretta manutenzione e conservazione del patrimonio comunale, nonché giudicate prioritarie per lo sviluppo della Città.

Gli altri investimenti elencati nel piano delle opere prioritarie sono posticipati o saranno realizzati se le finanze comunali lo consentiranno. Se la situazione economica del Comune dovesse mutare, il Municipio si riserva infatti la facoltà di aggiornare il sopraccitato piano, recuperando delle opere momentaneamente posticipate.

L'importante volume d'investimenti deve essere relazionato con la capacità di autofinanziamento generato dalla Città<sup>14</sup>. L'autofinanziamento globale ammonta a CHF 42.7 mio, mentre il cash flow assomma a quasi CHF 36 mio. La differenza è da ricondurre all'importante scioglimento dell'accantonamento relativo ai contributi di costruzione smaltimento acque.

---

<sup>12</sup> Vedi allegato L.

<sup>13</sup> Vedi allegato H.

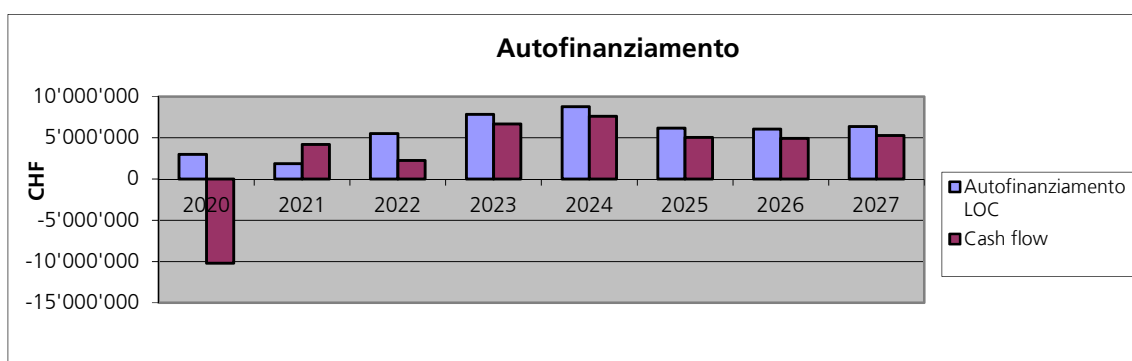
<sup>14</sup> Vedi allegato J.



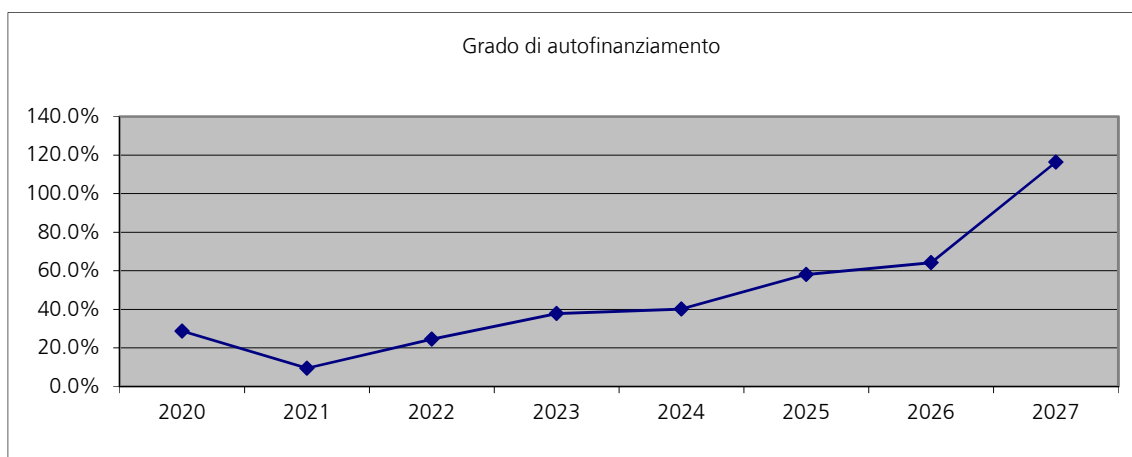
La prossima tabella mostra l'evoluzione dell'autofinanziamento LOC negli anni 2020-2027.

2020 CHF 1000	2021 CHF 1000	2022 CHF 1000	2023 CHF 1000	2024 CHF 1000	2025 CHF 1000	2026 CHF 1000	2027 CHF 1000
3'005.0	1'887.0	5'526.0	7'848.4	8'796.3	6'181.3	6'062.3	6'383.2

Naturalmente l'autofinanziamento è influenzato dalla tendenza illustrata nel conto economico.



Il grafico relativo all'evoluzione del grado di autofinanziamento mostra come quest'ultimo sia insufficiente rispetto al volume delle opere previste negli anni 2021-2024. A partire dal 2025 l'indicatore segna dei buoni risultati, perché il volume degli investimenti è notevolmente inferiore rispetto al valore previsto nella presente legislatura.



Il grafico relativo al grado di autofinanziamento mostra dunque come la politica degli investimenti è superiore rispetto all'autofinanziamento comunale. Pertanto la Città dovrà ricorrere ad un indebitamento per poter finanziare le opere previste. Le conseguenze di tale necessità sono illustrate nel conto patrimoniale.

### Conto patrimoniale

Il conto patrimoniale del Comune riflette le conseguenze finanziarie enunciate nei precedenti capitoli, la sua evoluzione è presentata nell'**allegato J**.

## Beni patrimoniali

Per quanto concerne l'evoluzione di questa categoria del conto patrimoniale il Municipio non segnala nulla di particolare. Il valore complessivo dei beni patrimoniali rimane praticamente invariato sul periodo considerato dal piano finanziario.

Gli unici investimenti previsti riguardano la manutenzione straordinaria di Piazzale alla Valle e la conclusione della fase 2 del CPI. Il termine di tale lavori è programmato negli anni 2021 e 2023.

La diminuzione dei crediti finanziari è legata al pagamento delle ultime rate dei contributi di costruzione smaltimento delle acque.

## Beni amministrativi

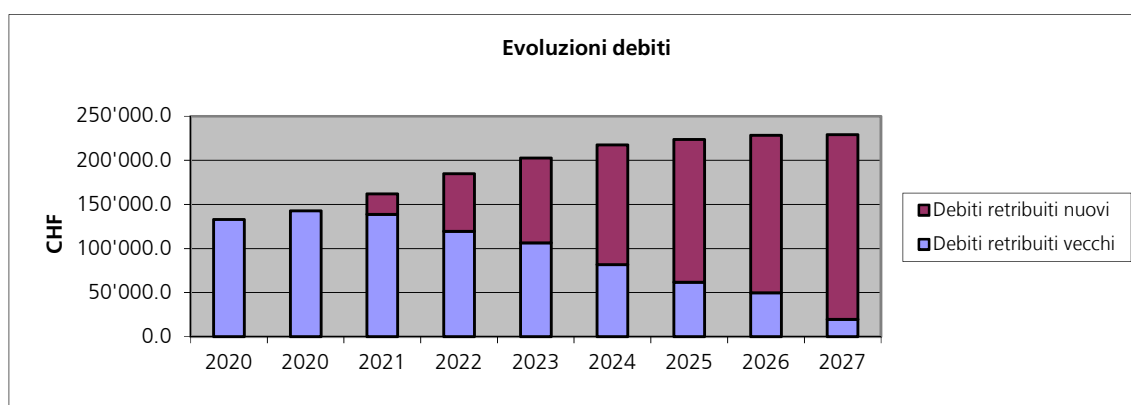
L'evoluzione è influenzata dagli investimenti netti previsti e dagli ammortamenti amministrativi registrati nella gestione corrente. L'aumento netto dei beni amministrativi ammonta a complessivi CHF 61.6 mio.

## Debiti a medio e lungo termine

I debiti a lungo termine evolvono in funzione degli investimenti netti previsti e dal relativo autofinanziamento. La differenza fra questi due valori determina il nuovo fabbisogno in capitali della Città per finanziare le nuove opere.

Come già anticipato, il volume degli investimenti comporta un importante ricorso al mercato dei capitali.

I debiti a medio lungo termine aumentano dal 1° gennaio 2020 (CHF 133 mio) al 31 dicembre 2027 (CHF 229.2 mio) di CHF 96.2 mio, in pratica i debiti aumentano del 72%.

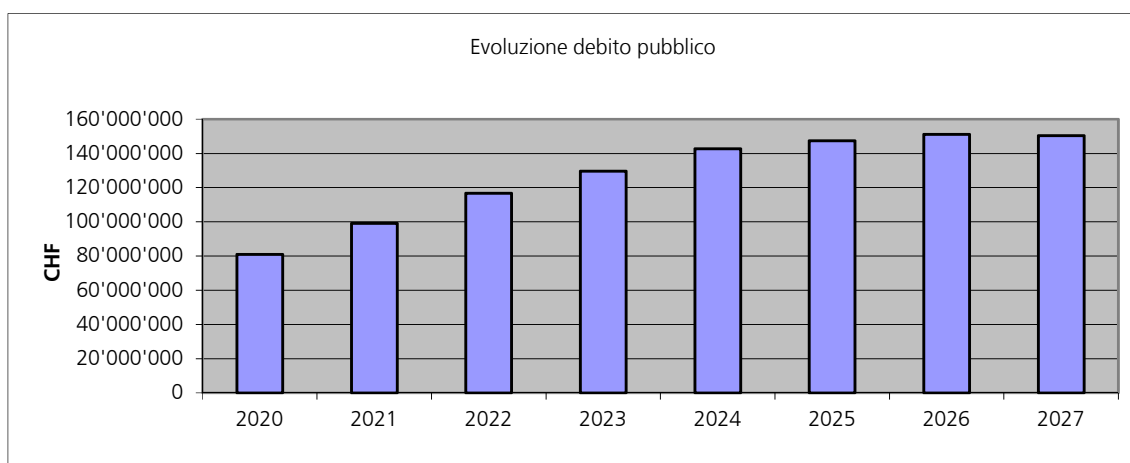


Il grafico mostra l'importante crescita del debito comunale fino al 2025, per poi rallentare significativamente la sua crescita. Negli anni 2025-2027 il volume dei prestiti presso istituti bancari rimane praticamente costante, perché vi è un rallentamento nella politica degli investimenti.

Il Municipio precisa che il presente piano finanziario non tiene in considerazione il fabbisogno in capitali da parte di AIM dal 2021 in poi. Per poter avere questa visione di insieme dell'indebitamento della Città occorre quindi anche sommare il fabbisogno di prestiti bancari illustrati nel piano finanziario dell'azienda comunale.

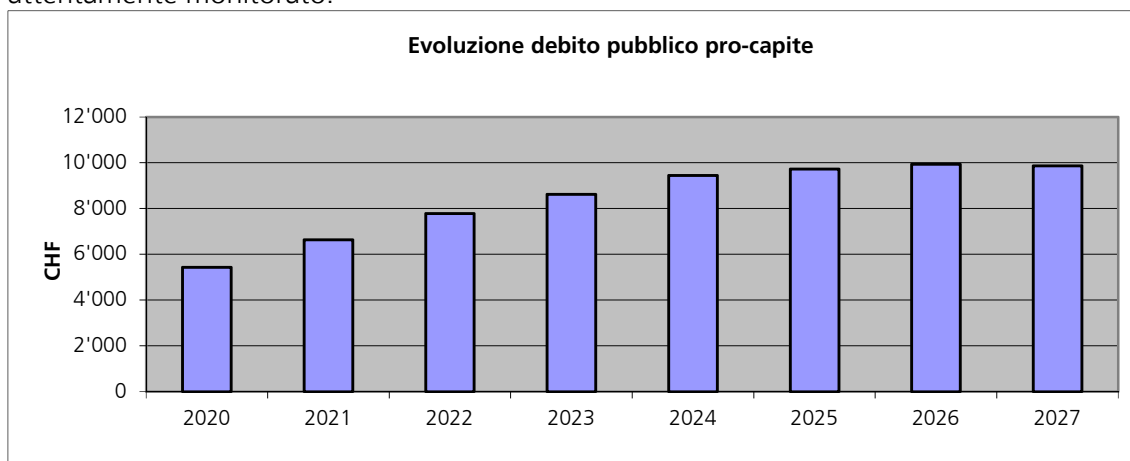
Nei prossimi anni occorrerà prestare molta attenzione alla politica degli investimenti, poiché l'indebitamento della Città ha raggiunto livelli molto importanti. L'evoluzione dei prestiti bancari deve essere costantemente monitorata con attenzione per evitare un peggioramento nel rating di valutazione della Città, perché una diminuzione di tale indicatore comporta il rischio di una riduzione dei possibili istituti disponibili a prestare dei capitali, nonché un aumento dei tassi d'interesse.

Pure il debito pubblico comunale segna un'importante crescita. Questo indicatore prevede, infatti, un debito pubblico al 31 dicembre 2020 di CHF 81 mio, mentre nel 2027 esso assomma a quasi CHF 150.5 mio. La crescita globale ammonta quindi a CHF 69.5 mio, in pratica gli investimenti netti in beni amministrativi non coperti dall'autofinanziamento.



I grafici relativi all'evoluzione del debito, nonché quello del debito pubblico pro-capite mostrano le criticità della Città nel finanziare l'ambizioso piano delle opere.

Il debito pubblico pro-capite passa, infatti, dai CHF 5'438.00 del 1° gennaio 2020, ai CHF 9'865.00 del 2027. Quest'ultimo dato indica un forte indebitamento che deve essere attentamente monitorato.

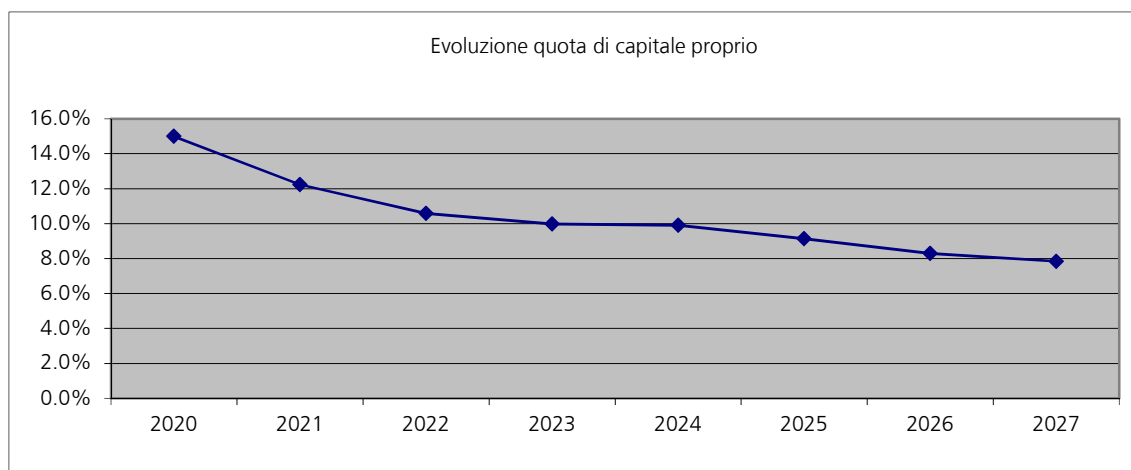


## Capitale proprio

L'evoluzione del capitale proprio allibrato nel conto patrimoniale è naturalmente legato ai risultati economici. Esso mostra una continua erosione nel corso degli anni, anche se il suo trend è maggiormente contenuto rispetto alle ultime due gestioni. Il capitale proprio al 1° gennaio 2020 assomma a CHF 37.8 mio, mentre nel 2027 si attesta a poco meno di CHF 22 mio. La capitalizzazione dei risultati del conto economico per gli anni 2020-2027 comporta una riduzione di CHF 15.8 mio delle riserve contabili.

01.01.2020 CHF 1'000	2020 CHF 1'000	2021 CHF 1'000	2022 CHF 1'000	2023 CHF 1'000	2024 CHF 1'000	2025 CHF 1'000	2026 CHF 1'000	2027 CHF 1'000
37'805.0	33'639.1	28'745.1	26'656.1	26'640.3	27'795.2	25'816.4	23'847.2	21'969.6

La sopraccitata evoluzione si riflette naturalmente sulla quota di capitale proprio, la quale passa da valori medi (15% al 1° gennaio 2020) a valori deboli al 31 dicembre 2027 (7.8%).



## Risultato con un moltiplicatore al 75%

Sebbene il Municipio propone un piano finanziario con un moltiplicatore d'imposta al 77% a decorrere dal 2023, il Municipio ritiene opportuno mostrare al Consiglio comunale anche la possibile evoluzione dei risultati mantenendo inalterato l'attuale moltiplicatore d'imposta comunale.

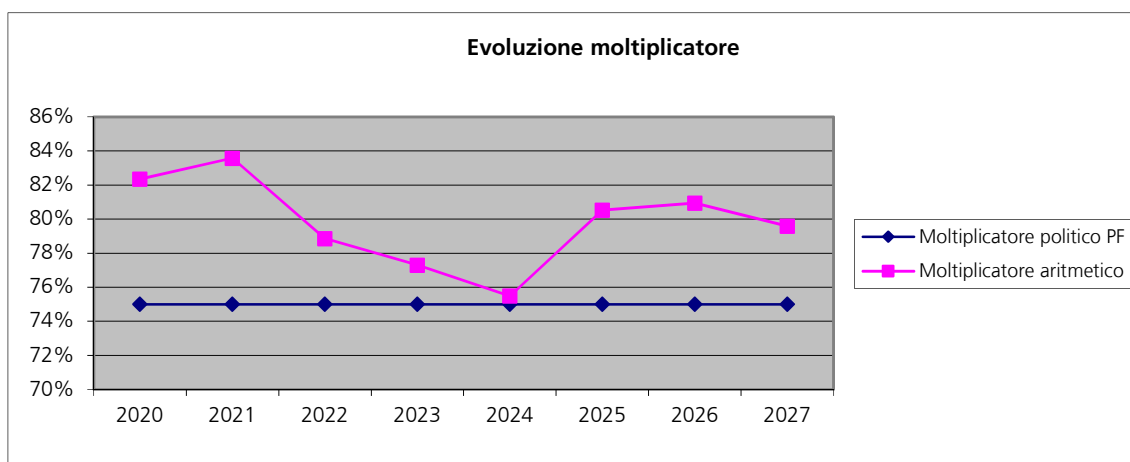
I risultati, senza l'aumento della pressione fiscale illustrata precedentemente, peggiorano in modo sensibile. Purtroppo senza una crescita ancora più vigorosa del gettito o una riduzione sensibile dei servizi della Città non è più possibile mantenere un moltiplicatore al 75% sul medio lungo termine.

I risultati di gestione corrente peggiorano in modo significativo.

2020 CHF 1000	2021 CHF 1000	2022 CHF 1000	2023 CHF 1000	2024 CHF 1000	2025 CHF 1000	2026 CHF 1000	2027 CHF 1000
-3'821.0	-4'674.5	-2'256.5	-1'393.7	-303.9	-3'305.5	-3'626'5	-2'855.1

Tale situazione negativa si riflette pure sugli indicatori finanziari che peggiorano in modo sensibile. Le perdite illustrate nel conto economico, ad eccezione degli anni 2023 e 2024, sono sempre giudicate elevate.

Il grafico di raffronto fra il moltiplicatore politico d'imposta e quello aritmetico mostra una forchetta rilevante fra i due parametri, in particolar modo a decorrere dal 2025.



Naturalmente questo influsso negativo lo si ritrova anche nell'evoluzione del capitale proprio della Città.

01.01.2020 CHF 1'000	2020 CHF 1'000	2021 CHF 1'000	2022 CHF 1'000	2023 CHF 1'000	2024 CHF 1'000	2025 CHF 1'000	2026 CHF 1'000	2027 CHF 1'000
37'805.0	33'639.1	28'745.1	26'656.1	25'429.9	25'293.5	22'057.5	18'431.0	15'575.9

In pratica il capitale proprio della Città subisce una contrazione complessiva di CHF 22.2 mio. Il grado di capitale scende fino a raggiungere quota 5.6%.

## CONCLUSIONI

Il presente piano finanziario ed economico mostra ancora alcune criticità che dovranno essere monitorate con attenzione nei prossimi anni.

La prima rimane ancora l'evoluzione della spesa pubblica illustrata nel piano finanziario. Il Municipio deve, infatti, monitorare attentamente il volume della spesa pubblica, affinché la nuova Città rimanga attrattiva dal punto di vista fiscale rispetto agli altri poli del nostro Cantone. L'obiettivo permane quello di mantenere la regione dell'Alto Mendrisiotto fra le più dinamiche del nostro Cantone e della Svizzera. Il Municipio assicura il suo impegno a continuare sulla strada intrapresa con l'adozione degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica.

Il prospettato aumento del moltiplicatore d'imposta comunale al 77% non mette però al riparo il conto economico della Città, che mostra ancora delle fragilità nei prossimi anni.

Il Municipio conferma quindi il suo impegno, con la collaborazione di tutta l'amministrazione, nel continuare ad esaminare in modo critico l'odierna organizzazione, allo scopo di poter affrontare le prossime sfide legate alla digitalizzazione dei processi amministrativi, come pure rendere il lavoro dell'amministrazione orientato verso una sempre maggiore efficacia. Naturalmente questo processo deve avere come focus principale la soddisfazione dei bisogni dei nostri cittadini e l'attenzione al nostro territorio.

Il piano finanziario mostra anche il forte indebitamento della Città. Questa situazione impone agli organi comunali di vagliare in modo attento i prossimi investimenti necessari allo sviluppo della Città. I prossimi piani di investimento dovranno infatti presentare un grado di finanziamento maggiore, per cercare appunto di frenare o anche ridurre l'indebitamento previsto nel conto patrimoniale della Città.

Il servizio del debito comunale dovrà essere monitorato con molta attenzione, per evitare che delle limitazioni all'accesso al debito o un rialzo dei tassi di mercato possano generare un aumento repentino degli interessi passivi.

La Città deve inoltre, con un'attenta gestione del territorio ed un'oculata amministrazione delle sue finanze, saper cogliere nuove opportunità di sviluppo. Sicuramente è necessario individuare e cogliere i possibili vantaggi territoriali della stazione di Mendrisio. Tale comparto, grazie all'apertura del collegamento ferroviario Lugano – Mendrisio – Varese e all'arrivo della SUPSI, potrà offrire alla nostra regione delle nuove prospettive di crescita economica. Anche il consolidamento o un ulteriore sviluppo del Campus universitario può essere un'opportunità di crescita in settori della nuova economia. L'Accademia di architettura e il Dipartimento Ambiente, Costruzione e Design della SUPSI possono generare delle interessanti sinergie fra la ricerca e l'economia, permettendo così l'insediamento di nuove attività economiche. Naturalmente questa crescita dovrà essere governata secondo il principio della sostenibilità, così da raggiungere gli ambiziosi obiettivi fissati nel piano degli indirizzi. La Città dovrà anche essere attenta a cogliere nuove opportunità per far crescere la sua vocazione universitaria, portando nuove facoltà dell'Università della Svizzera italiana o nuovi dipartimenti e istituti della SUPSI. L'investimento nella formazione e nella ricerca possono essere elementi distintivi per poter assicurare una crescita sostenibile della nostra Città. In questo ragionamento legato alla formazione, il Municipio non esclude anche la ricerca di un dialogo con il Cantone affinché si possa integrare gli importanti servizi sanitari presenti sul nostro territorio nel sopraccitato discorso universitario o di formazione superiore.

Il Municipio spera che questa strategia possa generare degli effetti positivi sul gettito comunale e sull'occupazione dei nostri cittadini.

Ricordando gli obiettivi di legislatura elencati nella premessa del presente messaggio, il Municipio si è pure posto l'obiettivo di contrastare l'attuale trend demografico. L'arrivo di nuovi cittadini può anche essere fonte di nuove risorse fiscali. Per poter attrarre nuovi cittadini occorre un luogo piacevole dove vivere e servizi attrattivi. L'Esecutivo crede che gli obiettivi sulla conciliabilità famiglia-lavoro, il nuovo concetto di prossimità ente pubblico-cittadino, la riqualifica paesaggistica del territorio, nonché la gestione della mobilità siano elementi che possono permettere di rendere maggiormente attrattiva la nostra Città nel prossimo futuro.

Il Municipio assicura dunque il suo impegno a continuare a monitorare la spesa pubblica ma con un occhio orientato alla realizzazione del piano degli indirizzi per assicurare uno sviluppo sostenibile della nostra Città. Per fare ciò occorre mantenere un dialogo partecipativo e costruttivo fra il potere Legislativo e quello Esecutivo, senza escludere nuove forme di partecipazione attiva con la popolazione.

Insieme con dialogo, energia e passione con tutti gli organi comunali, l'Esecutivo confida di raggiungere gli obiettivi fissati nel presente messaggio.

Ricordando che il piano finanziario è un documento di gestione dinamico a disposizione degli organi comunali, l'Esecutivo si impegna ad informare il Consiglio comunale tempestivamente e sinteticamente, in sede di preventivo o di consuntivo, sugli eventuali mutamenti relativi al piano delle opere prioritarie, nonché aggiornarlo periodicamente sulla situazione finanziaria della Città. Con la promessa di monitorare diligentemente l'evolversi del quadro globale delle finanze comunali, il Municipio resta a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione del presente piano finanziario.

Il Messaggio viene demandato all'esame della Commissione della Gestione.

Con osservanza.

### **Per il Municipio**

Samuele Cavadini  
*Economista aziendale SUP*  
Sindaco

Massimo Demenga  
*Lic. rer. pol.*  
Segretario

### Allegati

- A. Parametri di base
- B. Evoluzione conto economico
- C. Evoluzione ammortamenti amministrativi
- D. Evoluzione interessi e debiti comunali
- E. Evoluzione partecipazione comunale alle spese Legge Anziani (Spitex) e partecipazione Comune al risanamento finanziario dello Stato
- F. Perequazione finanziaria
- G. Evoluzione gettito imposta comunale
- H. Conto degli investimenti
- I. Evoluzione autofinanziamento
- J. Conto patrimoniale
- K. Indicatori finanziari
- L. Piano delle opere prioritarie